

# L'Ospol ricorre al Tar contro gli ausiliari del traffico

L'Organizzazione sindacale delle Polizie locali (Ospol) si è rivolta al Tar contro la creazione, da parte del Comune di Roma, delle cosiddette «guardie verdi e degli Operatori comunali della mobilità» (Ocm). Il sindacato — spiega una nota — è infatti contrario, da sempre, ad ogni forma di surrogazione in tema di Polizia locale.

«Non si tratta — si sottolinea — della difesa corporativa delle prerogative della Polizia municipale, ma dell'accoglimento di un'istanza popolare che, attraverso un sondaggio, ha ribadito l'ostilità verso ogni

forma di "ausiliarità" in tema di polizia, quando è in ballo la salvaguardia della sicurezza pubblica». Il sondaggio, commissionato dall'Ospol alla Fondazione Romagnosi, relativo alla percezione sociale della criminalità e delle politiche della sicurezza nel 2003, ha evidenziato, tra l'altro, che l'86,6% degli intervistati ritiene che negli ultimi anni sia aumentata la paura dei cittadini verso le forme di delinquenza di strada (furti, scippi, aggressioni). Dal sondaggio è anche risultato che il 71,99% degli interpellati si sente poco protetto nei con-

fronti delle forme di criminalità di strada ed il 39,80% ha subito negli ultimi cinque anni uno o più reati di strada, come scippi o aggressioni.

Il 37,71% degli intervistati, poi, ha poca fiducia nelle forze dell'ordine, mentre l'82,19% si dice favorevole ad un potenziamento delle polizie locali.

L'84,28% non è favorevole all'attribuzione di poteri di polizia ai dipendenti di vigilanze private, mentre il 71,25%, non è favorevole all'impiego di ausiliari del traffico per multe nei parcheggi a pagamento.